HIA

HERITAGE IMPACT ASSESSMENT
WORLD HERITAGE PROPERTY
"CITY OF VICENZA AND THE PALLADIAN VILLAS OF THE VENETO"

NON-TECHNICAL SUMMARY

February 2017

Questa Valutazione d'Impatto sul Patrimonio (HIA) valuta gli impatti potenziali di un certo numero di progetti infrastrutturali del traffico e di sviluppo urbano, che potenzialmente possono avere un effetto sul Patrimonio Mondiale della proprietà seriale "La Città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto". Il Centro del Patrimonio Mondiale UNESCO ha richiesto allo Stato Italiano e alle autorità competenti la realizzazione di una Valutazione di Impatto sul Patrimonio (Heritage Impact Assessment – HIA) al fine di valutare gli impatti- attuali e potenziali, puntuali e cumulativi- di interventi eseguiti e altri pianificati all'interno del Sito, della sua Buffer Zone e nel suo ambiente territoriale più ampio. In particolare, il Centro del Patrimonio Mondiale ha richiesto allo Stato Italiano di sottoporre a Valutazione di Impatto Patrimoniale i seguenti progetti (cfr. Revisione Tecnica dell'ICOMOS allegata alla lettera del15 gennaio 2016).

1. Insediamento militare USA SETAF "Del Din" (ex Aeroporto Dal Molin);

2. P.I.R.U.E.A. Cotorossi (Borgo Berga);

3. Linea ferroviaria AV/AC "Verona Padova".

A questi tre progetti, il Comune di Vicenza, in qualità di "soggetto referente del Sito", ha ritenuto opportuno inserire, nel Disciplinare tecnico prestazionale allegato al bando di gara per l'affidamento dell'incarico di redazione della HIA, anche i seguenti progetti da sottoporre a Valutazione di Impatto sul Patrimonio:

4. Progetto delle tangenziali;

5. Progetto di riqualificazione dell'ex complesso San Biagio;

6. Previsioni urbanistiche – Villa Trissino Cricoli.

Obiettivi del lavoro

Questa Valutazione di Impatto sul patrimonio culturale ha lo scopo di accertare i valori del Patrimonio Mondiale; valutare quali impatti possono avere sulla proprietà i progetti/interventi considerati; ed infine fornire indicazioni per mitigare o eliminare gli impatti negativi riscontrati. La valutazione è stata redatta da un team internazionale interdisciplinare con competenze in gestione di siti del Patrimonio Mondiale, in redazione di HIA e allo stesso tempo dotati di una conoscenza approfondita del territorio vicentino, del sistema della pianificazione vigente nel contesto territoriale di riferimento, e delle principali tematiche affrontate nel processo di redazione della HIA.

Questa valutazione è stata commissionata con il preciso scopo di comprendere l'impatto dei progetti sopra citati sull'Eccezionale Valore Universale (Outstanding Universal Value, di seguito "OUV") della proprietà "La Città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto". Per la valutazione sono state seguite le linee guida internazionali di ICOMOS (ICOMOS Guidance on Heritage Impact Assessments for Cultural World Heritage Properties del 2011).

I progetti sottoposti a valutazione sono localizzati in prossimità del Sito e della sua Buffer Zone e in un caso all'interno della proprietà del Patrimonio Mondiale. I sei progetti si trovano in fasi differenti di realizzazione e progettazione, pertanto la HIA, per i

progetti ancora in fase preliminare, ha potuto considerarne gli impatti in via potenziale e ha fornito raccomandazioni per la fase successiva di definizione progettuale al fine di orientare le decisioni compatibilmente con la conservazione dell'Eccezionale Valore Universale del Sito.

Sintesi dei risultati

Le minacce sono dovute principalmente a: progetti di sviluppo urbano inappropriati, all'aumento della pressione urbana, ad impatti cumulativi derivanti dalle nuove infrastrutture, alla perdita progressiva del paesaggio rurale quale risorsa strutturante per l'identità e l'immagine del Patrimonio Mondiale "La Città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto" e alla presenza di impatti di carattere immateriale e socio-culturale.

L'analisi delle aree di criticità riferite agli interventi/progetti considerati nella HIA evidenziano come l'area complessiva potenzialmente soggetta ad impatti sia molto estesa. Tutti i progetti hanno un impatto sull'OUV della proprietà. La scala dell'impatto complessivo è "negativo moderato/forte" con una maggiore presenza di specifici impatti "negativi/forti".

Impatto complessivo sull'OUV degli interventi/progetti

positivo <				I				> negativo
Molto Forte	Forte/Molto Forte	Moderato/Forte	Leggero	Neutro	Leggero	Moderato/Forte	Forte/Molto Forte	Molto Forte
		1	1			4	1	

La HIA ha identificato tre elementi chiave della proprietà: "Palazzi del Palladio", "Paesagggio storico urbano della Città di Palladio" e "Ville del Palladio". Solo alcuni degli interventi/progetti considerati nella HIA sono neutri rispetto all'elemento chiave "Palazzi di Palladio" e il maggior numero di impatti incide invece sull'elemento chiave "Paesaggio storico urbano della Città di Palladio". Il più grande impatto negativo individuato è di tipo visuale/cumulativo sulla Villa Rotonda che è una delle proprietà di serie. Gli impatti positivi sono connessi agli interventi di restauro e riqualificazione.

Impatti sugli elementi chiave dell'OUV

Elementi chiave OUV	positivo <				I				> negativo
	Molto Forte	Forte/Molto Forte	Moderato/Forte	Leggero	Neutro	Leggero	Moderato/Forte	Forte/Moto Forte	Molto Forte
Palazzi di Palladio									
Paesaggio storico urbano della Città di Palladio									
Ville del Palladio									

Esaminando il carattere degli impatti, si nota che i cambiamenti di uso e di funzione e le trasformazioni dell'uso del suolo agricolo o rurale determinano gli impatti più gravi sull'OUV della proprietà del Patrimonio Mondiale.

Tipologie di Impatti sugli elementi chiave dell'OUV

Impatti	Palazzi di Palladio	Paesaggio storico culturale della Città di Palladio	Ville del Palladio	Totale
visuali e percettivi	3	8	5	16
funzionali trasporto	1	3	0	4
funzionali uso del suolo	0	6	5	11
indiretti e immateriali e socio-culturali	1	1	0	2
ambientali	1	2	0	3

Complessivamente, dall'analisi delle tabelle, si può affermare che i maggiori effetti negativi sull'OUV derivano da impatti visivi e percettivi sul contesto Patrimonio Mondiale delle trasformazioni urbane e da impatti funzionali cumulativi derivanti dall'aumento dello sviluppo urbano.

Valutazione complessiva degli impatti di ogni progetto/intervento sugli elementi chiave dell'OUV

Impatti	**Palazzi di Palladio**	**Paesaggio storico urbano della Città di Palladio**	**Ville del Palladio**	**Totale**
Base militare Del Din	Negativo Forte/Molto Forte	Negativo Moderato/Forte	Neutro	Negativo Moderato/Forte
Parco della Pace	Neutro	Positivo/Negativo* Leggero	Positivo Leggero	Positivo Leggero
Ex Cotonificio Cotorossi	Negativo Forte/Molto Forte	Negativo Forte/Molto Forte	Negativo Molto Forte	Negativo Forte/Molto Forte
Linea ferroviaria AC/AV	Negativo Moderato/Forte	Negativo Forte/Molto Forte	Negativo Moderato/Forte	Negativo Moderato/Forte
Tangenziali	Positivo Leggero	Negativo Forte/Molto Forte	Neutro	Negativo Moderato/Forte
Riqualificazione Ex Complesso San Biagio	Neutro	Positivo Moderato Forte	Neutro	Positivo Moderato/Forte
Previsioni urbanistiche Villa Trissino Cricoli	Neutro	Negativo Leggero	Negativo Moderato/Forte	Negativo Moderato/Forte

* L'impatto "Positivo" o "Negativo" dipende dalla soluzione progettuale adottata.

Conclusioni

Sulla base dei sopralluoghi e delle consultazioni, la HIA ha riscontrato come la situazione della Proprietà Patrimonio Mondiale e del suo ambiente più esteso, sia attualmente molto vulnerabile come conseguenza delle pressioni determinate dalle trasformazioni urbane. Ad eccezione di uno (la riqualificazione dell'ex Convento di San Biagio), gli interventi/progetti considerati nella HIA si trovano al di fuori dell'area del Sito Patrimonio Mondiale. Questa situazione, dove le minacce sono identificate come provenienti dall'esterno dei confini del Patrimonio Mondiale - quindi spesso al di fuori della competenza delle autorità preposte alla conservazione del patrimonio culturale – è stata identificata come una delle maggiori minacce per la gestione dei Siti del Patrimonio Mondiale a livello europeo (World Heritage in Europe today, UNESCO 2016).

I risultati della presente HIA portano a concludere che è fondamentale attuare una gestione coordinata ed integrata del Sito seriale "La Città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto", prendendo in considerazione, non solo lo sviluppo urbano complessivo e le pressioni ambientali, ma anche i benefici per la comunità derivanti dall'essere parte di un luogo di alta qualità riconosciuto a livello mondiale.

Durante il lavoro di stesura del rapporto HIA è divenuto chiaro come questo aspetto non sia stato sufficientemente riconosciuto nelle decisioni quotidiane, nella pianificazione e nella pratica delle autorità, dei portatori di interesse e dei cittadini, e ancora meno in una prospettiva di programmazione a lungo termine.

A conclusione della valutazione sono state quindi formulate cinque raccomandazioni:

1. Piano di Gestione della proprietà Patrimonio Mondiale

Si raccomanda l'immediata ripresa dei lavori del Comitato di Pilotaggio con il coinvolgimento dei proprietari delle ville, delle istituzioni di ricerca presenti in città e l'avvio di un processo partecipato con le associazioni e stakeholder locali al fine di avviare processi di consultazione costruttivi necessari per la condivisione di una visione strategica per il Sito Patrimonio Mondiale e affrontare le varie tematiche inerenti la gestione del Sito e il monitoraggio dei processi di trasformazione che interessano la proprietà del Patrimonio Mondiale, la sua buffer zone e il suo ambiente più ampio (setting).

2. Buffer Zone della proprietà del Patrimonio Mondiale

Uno specifico lavoro deve essere dedicato alla completa revisione della Buffer Zone dell'intero Sito seriale sia per la Città di Vicenza che per le Ville del Palladio secondo lo standard internazionale richiesto per i Siti Patrimonio Mondiale (Linee Guida Operative 2016, par. 103-107, Allegato 11).

3. Sensibilizzazione e formazione circa la proprietà del Patrimonio Mondiale come base per un approccio di gestione basato sull'OUV

Si raccomanda la programmazione di iniziative di formazione e capacity building, indirizzate agli amministratori, ai tecnici e ai cittadini sui temi relativi alla gestione dei

mente sui temi che pone la tutela dell'OUV.
Si raccomanda una stretta collaborazione con le istituzioni di ricerca che rappresentano una risorsa per la gestione del Sito.

4. Attenzione nei processi di pianificazione e negli interventi di trasformazione agli-impatti visivi e percettivi legati all'OUV del Sito

Si raccomanda di agire in due direzioni: una culturale e una normativa.

Sul versante culturale si propone la predisposizione di Linee Guida di supporto progettuale e valutativo (da introdurre nel Piano di Gestione) che consentano ai progettisti e ai valutatori istituzionali (comuni, provincie, regione, soprintendenze, ecc.) di disporre di riferimenti sicuri utili a preservare l'OUV e a gestire la progettazione di funzioni, anche innovative, in rapporto all'Eccezionale Valore del Patrimonio Mondiale tenendo conto della sua estensione più ampia e del suo carattere seriale.

Sul versante normativo serve avviare una revisione legislativa che renda obbligatoria per i Siti Patrimonio Mondiale la valutazione degli impatti: visuali, funzionali, ambientali, immateriali e socioeconomici, sull'OUV considerando l'intera Buffer Zone, ma anche il territorio più vasto quando si tratta di interventi che ne possono compromettere l'integrità e l'autenticità.

5. Attivazione di politiche e pratiche sostenibili affinché il Sito contribuisca alla sostenibilità ecologica e culturale del territorio

Si raccomanda di integrare, nelle valutazioni di carattere ambientale, la valutazione di impatto sul patrimonio al fine di garantire la tutela dell'Eccezionale Valore Universale dei siti del Patrimonio Mondiale.